



AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N°6 "ALES SANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

CONFERENZA dell'A.ato6 "ALESSANDRINO"

OGGETTO: approvazione protocollo d'intesa per la sperimentazione trattamento fanghi.

Adunanza del 16/09/2013

Verbale n°27/2013

Prot. N. 770 del 16/09/2013

L'anno duemilatredici il giorno sedici del mese di settembre alle ore 9,30 nella Sala Giunta del Comune di Alessandria, convocati con avviso scritto del Signor Presidente dell'A.ato6, prot. n° 751 in data 06/09/2013 si sono riuniti i Signori Componenti della Conferenza dell'A.ato6 "Alessandrino".

Ente	Rappres. tot.	Nominativo	Qualifica	Pres.	Ass.	Rappres.
a.t.o. Alessandrino	175.661	Rossa Maria Rita	Rappresentante	X		175.661
a.t.o. Acquese	53.595	Ghiazza Guido	Rappresentante	X		53.595
a.t.o. Ovadese	93.996	Oddone Andrea	Rappresentante	X		93.996
a.t.o. Novese	94.350	Mallarino Alberto	Rappresentante		x	
a.t.o. Tortonese	99.743	Berutti Massimo	Rappresentante	X		99.743
C.M. Terre del Giarolo	91.293	Caprile Vincenzo	Presidente	X		91.293
C.M. Appennino Aleramico	111.637	Nani Giovanni Pietro	Presidente	X		111.637
C.M. Langa Astigiana	29.725	Primosig Sergio	Presidente	X		29.725
Provincia Alessandria	240.092	Paolo Filippi	Presidente	X		240.092
Provincia Asti	9.908	Scuncio Livia	delegata	X		9.908
TOTALE	1.000.000			9	1	905.650

Presiede la seduta la Prof.ssa Maria Rita Rossa, Presidente dell'Autorità d'Ambito N°6 "Alessandrino".

Partecipa alla Conferenza e redige il presente verbale, il Dott. Renzo Tamburelli, Direttore dell'Autorità d'Ambito n°6 "Alessandrino".

Relazione al Sig. Presidente

vista la Legge 36/94 "*Disposizione in materia di risorse idriche*";

vista la Legge Regionale n° 13 del 20/01/1997 "*Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n.36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche*";

vista la Convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Alessandrino" per l'organizzazione del servizio idrico integrato;

vista la Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 36/148207 del 02/12/2004 ad oggetto "Approvazione modello organizzativo ed affidamento della gestione del SII nell'ATO 6 "Alessandrino", con la quale si è provveduto all'affidamento della gestione del SII nell'intero ATO;

considerato che la Società Gestione Acqua, gestore del SII nel bacino dello Scrivia, ha in gestione l'impianto di depurazione di Cassano Spinola che tratta reflui civili provenienti dagli agglomerati collettati nonché reflui provenienti da alcune realtà industriali di cui la più importante è la Roquette di Cassano Spinola;

considerato che l'impianto è stato realizzato negli anni ottanta e, seppur recentemente siano stati eseguiti alcuni lavori di miglioramento, necessita di un revamping complessivo che permetta una miglior qualità dell'effluente scaricato anche in considerazione del fatto che scarica in un corpo idrico oggetto di importanti prelievi a scopi idropotabili;

considerato che Gestione Acqua è interessata a verificare la possibilità di utilizzare le nuove tecnologie a membrane (MBR), acquisendo la necessaria competenza nonché verificando il livello di depurazione delle acque ottenibile;

vista la nota n. 11-U -190 del 20/12/2012 con la quale la società Gestione Acqua ha comunicato l'intenzione ad avviare il progetto "*Sperimentazione finalizzata allo studio dell'inserimento dei processi a membrana quali i reattori biologici a membrana (MBR) finalizzati a verificare il miglioramento della qualità dell'acqua depurata e per facilitare il revamping degli impianti civili esistenti*";

considerato che la sperimentazione si prefigge i seguenti obiettivi:

- a) Acquisire le informazioni sul grado di depurazione ottenibile in comparazione con le tecnologie tradizionali;
- b) Verificare se le acque depurate, tramite il ricorso delle tecnologie a membrane, rispettano le specifiche dettate dalle leggi nazionali e regionali per l'eventuale riutilizzo in campo agricolo a fini irrigui;
- c) Acquisire, da parte dei tecnici che operano sugli impianti, le conoscenze operative necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- d) Fornire informazioni e facilitare le decisioni progettuali per la realizzazione di nuovi impianti e/o la modifica degli esistenti da parte di Gestione Acqua.
- e) Fornire informazioni circa l'uso delle tecnologie MBR nel controllo e contestuale riduzione di fosforo e azoto negli scarichi in aree sensibili;

considerato quindi opportuno che l'A.ato6 aderisca alla suddetta sperimentazione per poter estendere gli eventuali positivi risultati ottenuti a tutti i soggetti operanti nella gestione dell'ATO6;

considerato quindi che L'A.ato6 può impegnarsi a supportare la sperimentazione suddetta sia a livello economico-finanziario, partecipando con un contributo di 20.000 € al costo dello studio, (che viene definito in € 58.000 complessivi), sia per quanto riguarda la eventuale pubblicizzazione dei risultati dello studio attraverso opportune iniziative pubbliche (presentazioni ufficiali, giornate di studio etc.);

considerato che la Conferenza dell'A.ato6, nella seduta del 28/12/2012, ha di massima esaminato la proposta di adesione all'attività di sperimentazione suddetta, esprimendo giudizio di non contrarietà alla proposta avanzata ferma restando la necessità di ulteriori approfondimenti e verifiche;

viste le pervenute relazioni tecniche illustrative della fase di sperimentazione;

visto lo schema di protocollo d'intesa tra A.ato6 Gestione Acqua avente come scopo l'avviamento di una sperimentazione per l'utilizzo delle tecnologie a membrane (MBR) per il trattamento dei reflui da effettuarsi tramite un impianto pilota presso l'impianto di Cassano Spinola, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che:

è stato espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

dato atto altresì che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

tutto ciò premesso e considerato;

dato atto che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art.8 comma 6 della Convenzione;

LA CONFERENZA dell'A.ato6 "ALESSANDRINO"

a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 905.650/1.000.000

DELIBERA

1. **Approvare**, lo schema di protocollo d'intesa tra A.ato6 Gestione Acqua avente come scopo l'avviamento di una sperimentazione per l'utilizzo delle tecnologie a membrane (MBR) per il trattamento dei reflui da effettuarsi tramite un impianto pilota presso l'impianto di Cassano Spinola, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Incaricare il Direttore dell'A.ato6 di sottoscrivere il suddetto protocollo con mandato di recepire eventuali modificazioni degli aspetti tecnici, fatti salvi i principi generali.

3. Incaricare il Direttore dell'A.ato6, con propri provvedimenti successivi, di dar esecuzione al suddetto protocollo d'intesa per quanto di competenza di questa A.ato6.
4. Trasmettere il presente provvedimento alla Società Gestione Acqua Spa.
5. Considerato che occorre tempestivamente comunicare alla Società Gestione Acqua Spa quanto determinato, dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
6. Copia del presente provvedimento sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio dell'A.ato6.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'A.ato6
f.to Prof.ssa Maria Rita Rossa

Il Direttore dell'A.ato 6
f.to Dott. Renzo Tamburelli

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Alessandria, li

Il Direttore dell'A.ato6
f.to Dott. Renzo Tamburelli
